



generali assumeranno per le più elevate retribuzioni nei confronti di quelle corrisposte al personale delle altre Agenzie generali. La situazione stessa è andata poi modificandosi facendo decadere l'automaticità del trasferimento dell'onere sulla Direzione generale che legittimava il rigore dei provvedimenti previsti dalla lettera citata.

Comunque, la fase attuale della vertenza è puntualizzata da una posizione ferma degli Agenti generali in ordine alla invalidazione del contratto 21 giugno 1947 e ciò in quanto non appare più possibile dissociare i miglioramenti retributivi da una collaterale libertà di movimento per ulteriori ridimensionamenti del personale impiegatizio.

L'agitazione, peraltro, si mantiene nella fase di sciopero ricorrente con manifestazioni alternate di abbandono di ufficio e di sciopero bianco ed è opportuno rilevare che, in questo stesso periodo è in corso una ulteriore agitazione del personale dipendente dalle Imprese, rivolta ad ottenere nuovi aumenti retributivi in